



Ministero dell'Interno

DISPOSIZIONI PER L'ACCERTAMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA DEI SOGGETTI INTERESSATI ALL' ASSUNZIONE DI 1.851 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO, MEDIANTE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLA PROVA SCRITTA DI ESAME DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI 893 POSTI DI ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO.

(decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 13 marzo 2019 pubblicato nella G.U.R.I. 4^a serie speciale - Concorsi ed esami del 15 marzo 2019)



Ministero dell'Interno

Indice

(decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 13 marzo 2019 pubblicato nella G.U.R.I. 4 ^a serie speciale - Concorsi ed esami del 15 marzo 2019)	1
PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA.....	3
ACCREDITAMENTO	3
MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE.....	4
SVOLGIMENTO DELLE PROVE	5
Prima prova: CORSA.....	5
Seconda prova: SALTO IN ALTO	5
Terza prova: TRAZIONI ALLA SBARRA	6
GIUDIZIO FINALE	6



Ministero dell'Interno

PREMESSA

La procedura di accertamento dell'efficienza fisica sarà svolta nell'arco della prima giornata di convocazione, presso gli impianti sportivi del 1° Reparto Mobile della Polizia di Stato, con sede in Via Portuense 1680 e consisterà nel portare a termine gli esercizi fisico/ginnici della corsa piana (1000 mt), del salto in alto e delle trazioni alla sbarra, da superare in sequenza e secondo le modalità stabilite nel decreto n. 333-B12D.3.19-5429 del 13 marzo 2019.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- d.m. n. 198, del 30 giugno 2003, art. 3, comma 3

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA

La Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, *Sezione concorsi – Altre procedure assunzionali* (d'ora in poi SITO).

È composta da un Dirigente della Polizia di Stato, che la presiede, da un appartenente alla carriera dei medici della Polizia di Stato, nonché da un appartenente ai Gruppi sportivi della Polizia di Stato "Fiamme Oro" con qualifica di Coordinatore di settore sportivo o di Direttore tecnico. Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato oppure da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del presidente e/o dei componenti della Commissione vengono nominati, con le medesime modalità, altrettanti supplenti.

La Commissione si avvale della collaborazione di personale appositamente individuato, in numero congruo, per l'ausilio della Commissione nell'espletamento delle singole prove nonché per controllare, supportare e indirizzare i candidati dalla fase di accreditamento fino al termine della procedura.

ACCREDITAMENTO

I soggetti convocati dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti dal calendario pubblicato sul SITO, presso il compendio "Ferdinando di Savoia" sito in Roma, Via del Castro Pretorio nr. 5, da dove, con mezzi della Polizia di Stato, raggiungeranno il luogo delle prove. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla procedura di assunzione da adottarsi con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza.

Occorre portare al seguito un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico e, a pena di esclusione, il certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, conforme al decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modifiche, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, ove esercitano medici specialisti in medicina dello sport.

È previsto che s'indossi idoneo abbigliamento sportivo (si consiglia tuta ginnica, scarpe ginniche, pantaloncini corti e maglietta).



Ministero dell'Interno

Chi non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, sarà escluso dalla procedura di assunzione con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza.

Chi non possa presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro la data di presentazione, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC dedicato (dipps.333b.1851agenti.rm@pecps.interno.it). Valutata la documentazione prodotta, si potrà differire l'effettuazione delle prove ad un'apposita seduta. Tale data dovrà essere ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi o in altra data successiva, ma comunque entro l'ultima data prevista dal calendario delle convocazioni.

Il soggetto presentatosi per sostenere le prove nella data di convocazione che lamenti una condizione fisica non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica, deve esibire idonea certificazione medica. La Commissione, valutate le condizioni fisiche, anche sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data preventivamente fissata dalla citata Commissione.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE

Le modalità ed i tempi di durata delle prove sono riassunti nella seguente tabella.

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	tempo max. 3'55"	tempo max. 4'55"	//
Salto in alto	1,20 m.	1,00 m.	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra	n. 5	n. 2	continuativi (max 2 minuti)

Prima dell'inizio delle prove il presidente della Commissione illustra le modalità, le distanze da percorrere ed i tempi limite da rispettare.

L'accesso alla prova successiva è subordinato al superamento di quella precedente.

Il mancato superamento anche di uno solo dei suddetti esercizi ginnici determina l'esclusione dalla procedura per inidoneità.

In caso di infortunio durante lo svolgimento di una prova che possa pregiudicare il regolare svolgimento della prova successiva, occorre avvertire immediatamente la Commissione. Il sanitario della Polizia di Stato, membro della Commissione, accertata l'effettiva inabilità all'espletamento della prova, emette idonea certificazione sulla base della quale la Commissione potrà autorizzare il differimento ad altra data preventivamente fissata dalla Commissione, comunque entro l'ultima data prevista dal calendario delle convocazioni.



Ministero dell'Interno

Iniziata la singola prova fisica, essa deve necessariamente concludersi positivamente o negativamente, senza che sia possibile ripetere la stessa.

Alla fine di ciascuna prova, viene comunicata l'esclusione a coloro che non sono rientrati nei parametri stabiliti.

Dopo la notifica del verbale di esclusione, i non idonei dovranno allontanarsi dal sito delle prove.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Prima prova: CORSA

Ciascun partecipante alla procedura di assunzione verrà dotato di un *trasponder chip* numerato da collocare alla caviglia per la misurazione del tempo impiegato per la prova. Il rilevamento viene effettuato da apposita apparecchiatura di telemetria, marca "*Winning time*", modello *Box WTD*, collocata sulla linea di arrivo, corrispondente alla fine del percorso previsto per la prova.

In caso di mancato funzionamento dell'apparecchiatura elettronica, la misurazione del tempo impiegato per la prova sarà effettuata con cronometraggio manuale.

I presenti vengono divisi in distinti gruppi di donne e di uomini, fino ad un massimo di 18 persone per batteria.

Prima della prova viene data la facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di 10' (dieci minuti).

Alla ricezione di apposito segnale dovranno percorrere la **distanza di 1000 metri**.

Alla fine della propria prova, i presenti restituiranno il *trasponder* ed attenderanno il completamento della corsa di tutti i concorrenti.

Al termine della prova di tutti i presenti, il presidente comunicherà i nominativi degli idonei che potranno accedere alla prova successiva.

Seconda prova: SALTO IN ALTO

La prova consiste nel saltare l'asticella collocata tra due "ritti", ad un'altezza di **1 mt** per le **donne** e di **1,20 mt** per gli **uomini** con un massimo di tre tentativi. La misura viene controllata dal componente delle Fiamme Oro della Commissione.

I partecipanti avranno a disposizione un tempo massimo di **1' (un minuto)** per ogni salto. Una volta avviata la rincorsa per effettuare il salto se il soggetto provoca la caduta dell'asticella, anche senza saltare, la prova del singolo salto verrà considerata per tutti gli effetti fallita.

La modalità relativa alla tecnica per il superamento dell'asta è a discrezione dell'interessato, ma è obbligatorio staccare i piedi dal suolo prima di toccare il materasso (zona di caduta), posto dietro l'asticella, superandola senza farla cadere. **La prova si intende superata se si valica l'asta senza farla cadere.**



Ministero dell'Interno

Terza prova: TRAZIONI ALLA SBARRA

La prova consiste nel sollevamento del proprio corpo, con la forza delle braccia, eseguendo trazioni alla sbarra, nella misura di due per le donne e cinque per gli uomini, in un tempo massimo di due minuti.

È discrezione del soggetto scegliere la tipologia di presa della sbarra (stretta, larga, inversa), che sarà collocata ad un'altezza di 1,90 mt per le donne e di 2,10 mt per gli uomini. L'interessato dovrà presentarsi davanti all'attrezzo, rivolto verso gli altri aspiranti, impugnando la sbarra.

La corretta esecuzione prevede:

- una fase di salita, nella quale il soggetto con gli arti superiori deve effettuare una trazione fino al superamento della sbarra con il mento; nell'esecuzione le braccia devono essere inizialmente distese e gli arti inferiori non devono toccare il terreno;
- una fase di discesa, nella quale ci sarà la massima distensione degli arti superiori mentre quelli inferiori non dovranno toccare il terreno, né alcuna parte della struttura.

La non esatta osservanza dei movimenti appena descritti comporta il mancato conteggio della trazione.

Allorquando il soggetto volesse iniziare la prova non in sospensione con le braccia distese, può iniziare la prova con un piccolo salto ma, in questo caso, la trazione non verrà conteggiata in quanto il superamento della sbarra sarà stato ottenuto con l'ausilio degli arti inferiori e non solo con quelli superiori.

GIUDIZIO FINALE

A coloro che avranno superato tutte le prove sarà comunicato, a cura del segretario della Commissione, che proseguiranno gli accertamenti nel pomeriggio dello stesso giorno presso il compendio "Sant'Eusebio" sito in Roma, in Via Mamiani n. 2, dove saranno accompagnati con bus-navetta della Polizia di Stato.

A coloro che non avranno superato anche una sola delle prove previste sarà notificato, a cura del segretario della Commissione, il verbale di inidoneità.

Il giudizio di inidoneità della Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica è definitivo e comporta l'esclusione dalla procedura di assunzione.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso ricorso, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 7 maggio 2019

IL DIRETTORE CENTRALE

Scandone